

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

# Il settimanale

ANNO 2020 N° 16 - 19 APRILE



Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

[www.chiesadilainate.it](http://www.chiesadilainate.it) email : [sanfrancesco@chiesadilainate.it](mailto:sanfrancesco@chiesadilainate.it)

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani

02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



## PENSARE AL "DOPO":

## IL DOLORE, L'AMORE, LA FEDE

**S**ono evidenti e tangibili gli effetti della situazione drammatica che stiamo vivendo: tanto dolore, tanti lutti, tante angosce. Vuoti nel cuore e negli affetti che lasciano tante ferite aperte e tante domande. E poi il toccare con mano, nell'incertezza per il domani, le conseguenze delle attività ancora bloccate: le entrate familiari che, quando non sono completamente azzerate, sono drasticamente diminuite; la paura della perdita del lavoro; la fatica nel gestire la vita quotidiana costretta tra quattro mura domestiche. Ma per non aspettare passivamente la fine o almeno il ridimensionamento di questa crisi sanitaria, economica e sociale, **c'è qualche elemento positivo che possiamo cogliere, qualche insegnamento o richiamo**, al di là della ripetizione un po' banale e smentita dall'evidenza "che tutto andrà bene"? In che cosa dunque ci provoca in positivo e come occasione di maturazione questo tempo nel riferimento a noi stessi, al prossimo, al nostro cammino di fede?

### LO SGUARDO SU NOI STESSI

Il ripetersi di dati e di notizie tristi e l'aggravarsi dell'emergenza ci dice che **siamo**

**tutti fragili, limitati, bisognosi di umiltà**, fuori da ogni idea di onnipotenza. La perdita di persone care, di amici, di conoscenti ci costringe a fissare nei loro occhi la nostra stessa morte. La sosta forzata in casa ci apre a tanti momenti di silenzio, ad essere maggiormente riflessivi (anche aiutati dalla condivisione di letture, spunti, sollecitazioni....), a **nutrirci di cose belle, non banali, a recuperare l'essenzialità** davanti a tanto superfluo che normalmente abita la mente, il cuore e i nostri spazi. Come nel racconto africano dell'esploratore che vede i suoi portatori fermarsi dopo poche ore di cammino e si sente dire: "Siamo avanzati troppo velocemente, e così abbiamo lasciato la nostra anima indietro. Ora dobbiamo aspettare fino a quando non ci raggiunga di nuovo", anche noi abbiamo tutti bisogno che in questo tempo sospeso ci sia **un sussulto dell'anima e della coscienza**.

### O SGUARDO SUGLI ALTRI

È vero che anche in **questo** tempo è emerso il lato oscuro dei profittatori, degli egoismi dei singoli e delle nazioni, ma che spettacolo meraviglioso e commovente **la**



**solidarietà diffusa e il prodigarsi fino all'eccesso** da parte del personale sanitario, dei volontari e di tanti operatori. Quante **pagine di vangelo vissuto** scritte in queste settimane senza proclami e senza clamori! La speranza è che l'esempio possa stimolare e incoraggiare nuove disponibilità di volontariato e di gratuità, nell'attenzione e nel servizio ai più bisognosi come stile ordinario nella nostra comunità, anche fuori dall'emergenza. E nelle nostre relazioni, spesso frettolose e troppo virtuali, si avverte la **necessità stringente dell'incontro vero con**

**l'altro**, il bisogno di sentirsi, di cercarsi, di farsi vicini pur nella distanza. Quanto stimolo a favorire e a **curare sempre la qualità delle nostre relazioni**, pensando soprattutto a chi vive nella solitudine, nella malattia, nel lutto! Nella nostra comunità mi ha colpito, dopo l'appello a continuare la raccolta viveri per la Caritas, la generosità di tanti. Certamente dobbiamo prepararci a gestire con forme anche nuove **l'attenzione ai poveri e alle famiglie in difficoltà**, che sono sempre le persone che pagano per prime il prezzo di una crisi. Sono convinto che dopo quello che stiamo vivendo avremo appreso ancora di più di essere in debito verso gli altri, e nello stesso tempo di aver bisogno gli uni degli altri.

### **L CAMMINO DI FEDE**

Mi ha accompagnato in questo periodo la grazia della liturgia quaresimale e i testi del Triduo pasquale: a fronte di chi si mette a disquisire sul "castigo di Dio" o si affida a certi gesti religiosi attribuendo loro un'efficacia quasi magica, **la Parola di Dio, interpellata dalla vita e dalle vicissitudini di tante persone, mi ha riconsegnato il volto compassionevole di Dio**, il suo pianto, il suo essere accanto, deponendo per sempre nella nostra umanità un seme di eternità e di speranza. Come scriveva dal carcere Dietrich Bonhoeffer, teologo martire del nazismo: "*Dio non ci salva in virtù della sua onnipotenza, ma*

*in forza della sua impotenza*": Dio non ci toglie il male e la sofferenza, ma li attraversa con noi. Stiamo ancora sperimentando con sofferenza **l'assenza della celebrazione eucaristica**, specie alla domenica, con la comunità convocata e radunata. Si è pensato in tanti casi di porvi rimedio con le celebrazioni in streaming, col rischio però di indurre una forma passiva, non attiva di partecipazione, da spettatori, e con la tentazione sempre ricorrente del protagonismo. Ci manca sì l'Eucaristia! E anche se personalmente la celebro tutti i



giorni da solo in casa e sempre "pro populo", in preghiera e in intercessione per la gente, per chi soffre e per chi spera, vedo certamente il limite dell'assenza della comunità, del santo popolo di Dio. Eppure, **anche in mancanza della Messa possiamo vivere**

**pienamente la fede e avvertire la comunione coi fratelli: la Parola di Dio non ci manca!** So di parrochiani che hanno recuperato il gusto e la capacità di alimentarsi alla Parola di Dio, che è Corpo del Signore come l'Eucaristia, di imparare a pregarla, ad ascoltarla e meditarla nel silenzio. Questa esperienza bella del nutrirsi della Parola va custodita e resa abituale come cammino personale e comunitario. Con le chiese vuote, senza i canti e le orazioni che normalmente ritmano le nostre liturgie comunitarie, è **emerso il desiderio di aiutare le famiglie a celebrare nelle case**, in una liturgia domestica, specie alla domenica e nella Settimana Santa, attorno al vangelo, con segni e gesti, in un angolo appositamente preparato. **La presenza del Signore e la comunione con lui in casa nostra!** Ho avuto dei riscontri positivi di questa iniziativa e sono sicuro che chi si è attivato per questo è cresciuto nel cammino di fede: anche questo modo di celebrare la vita e la fede deve diventare abituale e non confinato in questo tempo di assenza dei sacramenti.

## UN'OCCASIONE DA NON SCIUPARE

Tutti custodiamo nella memoria degli occhi e del cuore la **piazza san Pietro buia e vuota**, venerdì 27 marzo, con il gesto potente di papa Francesco con la preghiera e la benedizione sul mondo intero. Un'immagine che ha comunicato a milioni di persone la drammaticità del momento, e che ci ha richiamato che siamo davanti ad un bivio, a un momento decisivo nella vita e nella storia, come uomini e come cristiani. Quella piazza vuota aveva un enorme valore simbolico: **rappresentava le nostre piazze, le nostre strade, le nostre chiese, le**



**nostre fabbriche, i luoghi usuali di incontro, ora tutti vuoti di presenze.** Non si può pensare di riempire quella piazza e questi luoghi come facevamo prima, **non si può pensare di tornare a vivere come prima, distratti e dimentichi di quanto stiamo vivendo e sperimentando.** Credo che l'occasione non vada sciupata. Non lasciamo che tanta sofferenza, tanta fatica e tanti esempi belli di generosità siano passati

invano. Facciamo tesoro di questo tempo per ritrovarci cresciuti in umanità e in una comunione più forte perché frutto di fatiche e di tanta prova.

*Don Fulvio*

## VITA DELLA COMUNITA'

### ➤ DOMENICA 19 APRILE

- **ALLE 11 CI SARA' LA POSSIBILITA' DI SEGUIRE LA CELEBRAZIONE DEL NOSTRO VESCOVO:**
  - ✓ La Celebrazione dal Duomo di Milano con il nostro **Vescovo Mario** sarà trasmessa su CHIESA TV (canale 195 del digitale terrestre)
- LA MESSA INN STREAMING **DALLA NOSTRA PARROCCHIA SARA' ALLE ORE 10**  
**Sul sito è possibile trovare il foglietto per seguire la celebrazione della Messa**
- **Tutti sono invitati a dedicare un momento significativo della domenica alla preghiera in famiglia, valorizzando in particolare il momento della preghiera prima del pasto,**
- 

## CONTINUA IL GESTO DI CARITA'

Segnaliamo a tutti che, vista la difficoltà di diverse famiglie a fare la spesa per i beni di prima necessità, continua in Chiesa parrocchiale la raccolta di materiale alimentare a lunga scadenza. La Caritas continua a sostenere con il pacco alimentare le famiglie già normalmente seguite. Si è invitati a donare soprattutto scatolame (tonno, fagioli, ... ), riso, zucchero, latte a lunga conservazione. Per ora non abbiamo bisogno di pasta, in quanto ultimamente è stata donata alla Caritas in buona quantità. Si può portare il materiale in chiesa ai piedi dell'altare, tornando dalla propria spesa, senza venire appositamente. Ci interfacciamo col Comune per evitare doppioni col Buono Spesa. Chi avesse bisogno di un pacco alimentare può segnalarlo direttamente in parrocchia al numero 029370784 oppure a don Carlo 3396316056.

# CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Diurna Laus: 1<sup>a</sup> settimana - propria

<b>19 APRILE – 2<sup>A</sup> DOMENICA DI PASQUA “in Albise depositis” o DELLA DIVINA MISERICORDIA</b> Gv 20,19-31 <i>Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci e in esso esultiamo</i>	Per la Comunità.
<b>LUNEDI' 20 APRILE</b> Feria del tempo pasquale Gv 1,35-42	NUOVO GIUSEPPE
<b>MARTEDI' 21 APRILE</b> Feria del tempo pasquale Gv 1,43-51	BONETTO GALDINO e PAVAN BRUNA
<b>MERCOLEDI' 22 APRILE</b> Feria del tempo pasquale Gv 3,1-7	Intenzione libera
<b>GIOVEDI' 23 APRILE</b> Feria del tempo pasquale Gv 3,7b-15	Intenzione libera
<b>VENERDI' 24 APRILE</b> Feria del tempo pasquale Gv 3,22-30	Intenzione libera
<b>SABATO 25 APRILE</b> San Marco, evangelista Lc 10,1-9	DI PASQUALE NATALE e CARMELA
<b>26 APRILE – 3<sup>A</sup> DOMENICA DI PASQUA</b> Gv 1,29-34 <i>Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo</i>	Per la Comunità.

I sacerdoti celebrano “a porte chiuse” con le intenzioni già fissate precedentemente.

Le celebrazioni sono trasmesse in streaming sul canale youtube di don carlo (nome del canale: **don Carlo Rossini**)